



Trekking DOLOMITI

Pale di S. Martino

29 Luglio - 4 Agosto 2018



Trekking di una settimana nel Gruppo delle Pale Di S. Martino, catena dolomitica sul confine orientale della provincia di Trento, rientrante nel Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino, riconosciuta dall'UNESCO come patrimonio mondiale dell'umanità. Il Trekking, con partenza da S. Martino di Castrozza, percorre i principali sentieri attrezzati e vie ferrate del gruppo delle Pale, con tappa nei rifugi in quota.

PARTENZA: Domenica 29/07/2018 - RIENTRO: Sabato 04/08/2018

PROGRAMMA DEL TREKKING

(7 GIORNI / 6 NOTTI)

1° Giorno: Domenica 29 Luglio 2018:

Ore 6:15: Ritrovo fronte Parco Tesoriera, Corso Francia 192 - Partenza ore 6:30;
Arrivo a San Martino di Castrozza (TN) presso la partenza degli impianti Colverde-Rosetta. Salita in funivia all'altopiano delle Pale, arrivo e sistemazione al rifugio Rosetta-Pedrotti (m. 2581). Dalla stazione di arrivo, possibilità di proseguire con una facile camminata (20 min.) fino a Cima Rosetta (2743 m.) per godere di uno splendido panorama su San Martino di Castrozza, Passo Rolle e le valli di Primiero e Vanoi.
Cena e pernottamento presso il rifugio alpino Rosetta-Pedrotti (SAT).

2° Giorno: Lunedì 30 Luglio 2018: (Rifugio Rosetta – Rifugio Pradidali)

Dal Rifugio Rosetta si attraversa la suggestiva zona dell'altopiano delle Pale seguendo i sentieri 702 e 715 e si raggiunge il Rifugio Pradidali attraverso la bellissima Val di Roda. Dal passo di Ball (m. 2451), possibilità di variante con salita alla Cima Val di Roda (m. 2604), splendida balconata sull'altopiano delle Pale.

Cena e pernottamento al Rifugio Pradidali.

Dislivello: 800 m.

Tempo medio di percorrenza: 4-5 ore

3° Giorno: Martedì 31 Luglio 2018: (Rifugio Pradidali – Rifugio Velo della Madonna)

Dal Rifugio Pradidali si raggiunge il Rifugio Velo della Madonna percorrendo la via ferrata del Porton e del Velo molto attrezzate e piuttosto esposte che attraversano ripide pareti e profonde valli (h 4.00/5.00). In alternativa: sentiero attrezzato Nico Gusella più semplice con la possibilità di salire sulla Cima Val di Roda e poi tornare sulla ferrata del Velo (difficoltà media; h.5.00/6.00).

Cena e pernottamento: Rifugio Velo della Madonna

Dislivello: in salita 250 m / in discesa 170 m (via ferrata del Porton)

Tempo medio di percorrenza: 4.30 ore (via ferrata del Porton)

4° Giorno: Mercoledì 1 Agosto 2018: (Rifugio Velo della Madonna – Rifugio Canali – CAI Treviso)

Dal Rifugio Velo attraverso il bellissimo sentiero attrezzato del Cacciatore che corre alla base della suggestiva parete del Sass Maor attraversando ripidi pendii erbosi si scende in Val Pradidali da dove su facile sentiero immerso nel bosco si raggiunge il rifugio Treviso (h.5.00/ 6.00).

Cena e pernottamento: Rifugio Canali – CAI Treviso

Dislivello: in salita 300 m / in discesa 1100 m

Tempo medio di percorrenza: 5 ore

5° Giorno: Giovedì 2 Agosto 2018: (dal Rifugio Canali – CAI Treviso al Rifugio Rosetta – SAT)

Dal Rifugio Treviso lungo il sentiero 707 si raggiunge il Passo Canali e quindi il bordo orientale dell'altopiano, sempre lungo il sentiero 707 si arriva in prossimità del ghiacciaio Fradusta (possibilità di salire Cima Fradusta, (mt. 2939, h.1.30) quindi al Rifugio Rosetta (SAT), (h.6.00). In serata dal Rifugio Rosetta (SAT) possibilità di ammirare il tramonto sulla Cima.

Cena e pernottamento al Rifugio Rosetta (SAT).

Dislivello: in salita 1100 m / in discesa 100 m

Tempo medio di percorrenza: 5 / 6 ore

6° Giorno: Venerdì 3 Agosto 2018: (Rifugio Rosetta – Rifugio Mulaz)

Dal rifugio Rosetta si segue il sentiero n. 703 "delle Farangole" fino al "pian dei Cantoni" 2300 m. passando a est del massiccio del Cimon della Pala 3184 m. e della cima Vezzana 3192 m. con alcuni tratti attrezzati si passa la val delle Galline per proseguire sempre in attraversata, sovrastando la val delle Comelle, si incontra la traccia che sale a sinistra la val Strutt al bivacco Brunner 2750 m. Lasciata la traccia a sinistra si prosegue entrando nel circo della cima di Valgrande 3038 m. passando sotto alla torcia di Valgrande si risale un ripido canale attrezzato che porta al passo delle Farangole 2814 m. sovrastato a destra dal campanile di Focobon 2969 m e a sinistra dalla torre Viennese 2900 m. Dal passo si scende verso destra alla forcella Margherita 2655 m. e da qui in breve al rifugio Mulaz 2571m.

Cena e pernottamento: Rifugio Mulaz (CAI Venezia)

Dislivello: in salita 750 m / in discesa 760 m

Tempo medio di percorrenza: 4 / 5 ore

7° Giorno: Sabato 4 Agosto 2018: (Rifugio Mulaz – Passo Rolle/San Martino di Castrozza) Dal rifugio Mulaz si risale al passo del Mulaz 2610 m. per poi scendere verso la val Venegia con sentiero n. 710 "Quinto Scalet" poco prima del passo è possibile e consigliato salire alla cima del Mulaz 2906 m. ottimo punto panoramico, la salita (facile) richiede 45 min..Dal passo del Mulaz si cala verso la val Venegia, il sentiero sovrastato dal campanile di Valgrande 2995 m. cima di Valgrande 3038 m. cima dei Bureloni 3130 m. si arriva al campigol della Vezzana, sotto l'omonima cima e alle sorgenti del Travignolo da qui si risale verso la baita Segantini 2170 m. da dove è possibile scendere al passo Rolle con il servizio navetta e a San Martino di Castrozza con servizio pubblico. In alternativa, dalla baita Segantini si scende verso la malga Fosse lungo il sentiero 712 "dei finanzieri" proseguendo, poi, verso il rifugio Col Verde (2000 m s.l.m.). Dal rifugio si scende a San Martino di Castrozza lungo il sentiero 701 oppure in cabinovia.

Dislivello: in salita 200 m / in discesa 1120 m

Tempo medio di percorrenza: 4 / 5 ore

Ore 15:00: Ritrovo e partenza per Torino; arrivo previsto ore 21:30.

IL TREKKING, RICHIEDE UN BUON ALLENAMENTO ED ESPERIENZA SU PERCORSI ESCURSIONISTICI CON DIFFICOLTÀ EE E VIE FERRATE. SARÀ DATA PREFERENZA AGLI ISCRITTI CHE ABBIANO PARTECIPATO A GITE UGET DI IMPEGNO EQUIVALENTE. E' NECESSARIA ATTREZZATURA DA FERRATA: CASCO, IMBRACO, KIT DA FERRATA, LONGE.

Direttori di gita: Ivano Gauna (ASE) – Roberto Novaro - commgite@caiuget.it